



DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **514**

del **12.09.2018**

Struttura proponente: DIREZIONE SANITARIA

Oggetto: Autorizzazione a svolgere prestazioni in attività libero-professionale –
Dott.ssa Maria VENDEMMIA

IL DIRETTORE SANITARIO

- VISTO il D.L. 19.6.99 n. 229 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n. 165 del 16.7.99;
- VISTO il D.L. 21.12.99 n° 517 con il quale viene emanata la disciplina dei rapporti tra S.S.N. ed Università a norma dell'art. 6 della Legge 30.11.98 n° 419, ed in particolare l'art. 5 commi 7 e 8 della stessa;
- VISTO il D.P.C.M. 27.3.2000 pubblicato sulla G.U. n. 121 del 26.5.2000 con il quale viene emanato l'atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del S.S.N.;
- VISTO il D.L. 28.7.2000 n° 254 pubblicato sulla G.U. n. 213 del 12.9.2000 con il quale vengono emanate disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 19.6.1999 n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari;
- VISTO il D.P.C.M. n. 117 pubblicato sul Supplemento Ordinario alla G.U. n.170 del 22.7.2000 con il quale viene emanato il C.C.N.L. quadriennio 1998-2001 dell'area relativa alla dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. ed in particolare dall'art. 54 all'art. 62 - Parte III Titolo I Capo I e II;
- VISTA la Legge n. 120 del 03.08.07 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 06.08.07 recante disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria;
- VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 410 dell'11/09/2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento attività libero-professionale intramuraria (A.L.P.I.), in vigore dall'01/01/2015;
- VISTO l'art. 2, lettera b), della Legge 8 novembre 2012 n. 189, che ha stabilito che le Regioni e le Province autonome nelle quali siano presenti aziende sanitarie nelle quali risultino non disponibili gli spazi per l'esercizio dell'attività libero professionale, possono autorizzare, limitatamente alle aziende sanitarie medesime, l'adozione di un programma sperimentale che preveda lo svolgimento delle stesse attività in via residuale, presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete, ai sensi di quanto previsto dalla lettera a-bis) del successivo comma 4, previa sottoscrizione di una convenzione annuale rinnovabile tra il Professionista interessato e l'Azienda sanitaria di appartenenza, sulla base di uno schema tipo approvato da un accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- VISTA l'istanza di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria presentata dalla **Dott.ssa Maria VENDEMMIA**, sinteticamente riportata nell'allegato "A" della presente Disposizione;

VISTA la Disposizione del Direttore Sanitario n. 107 del 03/08/2018 con la quale vengono approvate le prestazioni con relative tariffe proposte dalla **Dott.ssa Maria VENDEMMIA**;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L20/94 e successive modifiche e/o integrazioni;

PROPONE

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue:

- a) sono approvate le modalità di svolgimento dell'attività libero-professionale intramurale della **Dott.ssa Maria VENDEMMIA** così come riportare nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente Disposizione;
- b) è fatta salva l'attività libero-professionale svolta dalla **Dott.ssa Maria VENDEMMIA** dalla data di approvazione delle tariffe da parte del Direttore Sanitario, considerata la necessità di garantire alla medesima che ha effettuato la scelta per l'attività libero-professionale, la possibilità di espletare tempestivamente la stessa e garantire all' A.O.U. una migliore funzionalità dell'attività ambulatoriale.

F.to IL RESPONSABILE
Dott. Michelangelo Carnovale

F.to IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Gaetano D'Onofrio

IL DIRETTORE GENERALE

Letta la proposta di Disposizione sopra riportata;

Preso atto che il proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che la stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L20/94 e succ.mod.;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DISPONE

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati:

- di adottare la proposta di Disposizione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, ricorrendone i presupposti.

F.to IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Gaetano D'Onofrio

F.to IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Natale Lo Castro

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Viggiani